

Blitz del vicesindaco alla cava Fornace

Mazzoni filma e trasmette in diretta su Facebook tutte le operazioni all'interno della discarica. «Nulla di irregolare ma continuiamo a monitorare»

di **Luca Basile**
PIETRASANTA

Un blitz in piena regola, con tanto di video in diretta su Facebook, quello a firma del vice-sindaco **Daniele Mazzoni**, ieri mattina alla cava Fornace. La questione è nota: i residenti sono preoccupati per le modalità di gestione della discarica e hanno chiesto alla giunta Mallegni di monitorare il tutto. Mallegni&co, che nei giorni scorsi avevano chiesto alla Regione di aprire una nuova procedura di valutazione dell'impatto ambientale della stessa discarica, attendono adesso una risposta da Firenze per muoversi di conseguenza. Nel frattempo Mazzoni, come detto, supportato dal capo di gabinetto **Adamo Bernardi**, ha fatto tappa a cava Fornace filmando ogni passaggio della visita.

«Tutti gli abitanti della Versilia devono sapere dell'esistenza della Cava Fornace, non è infatti problematica che riguarda solo chi abita nelle vicinanze. Per la nostra ammini-



Mazzoni con Mallegni durante un sopralluogo nella cava

strazione comunale la discarica non dovrebbe essere localizzata in quella sede: non lo diciamo da oggi ma è bene ribadire quale sia la nostra idea al riguardo. In sostanza - dice Mazzoni - pensiamo che la so-

luzione più appropriata sia la chiusura al raggiungimento della quota attualmente autorizzata. In caso di problemi ambientali, riscontrati da chi di dovere, lo stop, invece, sarà immediato. Nel blitz di questa

mattina - ieri per chi legge, ndr - non abbiamo comunque riscontrato niente di irregolare, ma, al tempo stesso, come detto, abbiamo filmato quanto visto sia nel piazzale interno che negli uffici e pubblicato sul sito del Comune documentazioni e registro di carico e scarico. Pubblicazioni che, nell'ottica della massima trasparenza e di collaborazione con i cittadini, sono già a disposizione della comunità. E altri documenti saranno caricati a breve. Con i residenti di zona ci siamo presi un impegno: quello di tenere sotto controllo, in ogni suo aspetto, formale e come attività, la cava Fornace. Un fatto è certo: questo blitz, ovviamente fatto nel rispetto delle nostre competenze, è stato il primo di una serie. Ci saranno, nelle prossime settimane, altre visite a sorpresa. È dovere di un amministratore - ribadisce Mazzoni - verificare, e non solo a cava Fornace, se tutto si svolge nel rispetto delle prescrizioni prescritte, in particolare quando si parla di tematiche ambientali».

